

CIMENTO INVERNALE A LOANO

Tuffo in mare fuori stagione per centoquaranta coraggiosi

Il più giovane tra i partecipanti aveva 4 anni, la più anziana 87

LOANO. Sono stati ben 140 i coraggiosi che ieri mattina hanno sfidato l'inverno per partecipare alla venticinquesima edizione del cemento invernale di nuoto di Loano. Un appuntamento che si ripete da un quarto di secolo e che ieri ha potuto contare su temperature quasi primaverili: 14 gradi quella dell'acqua, 18 quella esterna.

La manifestazione, organizzata dal Comune in collaborazione con i bagni marini e l'associazione sportiva Doria nuoto 2000, si è svolta nel tratto di mare antistante i bagni Nettuno. «Questo è il mio primo cemento da sindaco della città - sottolinea Luigi Pignocca - il primo come assessore lo avevo inaugurato con un bagno, ma avevo dieci anni di meno. Oggi, invece, nonostante la giornata quasi primaverile non ho avuto il coraggio di gettarmi in mare».

La più giovane partecipante al cemento invernale di Loano è stata Debora Scarcello, 11 anni, della provincia di Cuneo. Il più giovane Gabriele Candilati, 4 anni, di Misano d'Adda (Bergamo). Mentre invece è stata ancora una volta Raffaella Aironi, 87 anni, genovese, a ricevere il premio come cimentista più matura, riconoscimento che per i maschi è andato a Arturo Besaggio, 86 anni, di Loano.

S. AN.



I centoquaranta coraggiosi che ieri mattina si sono tuffati in mare a Loano



Un gruppo dei partecipanti dopo il tuffo in mare